Collari e supporti pubblicitari e di propaganda utilizzati in Italia.

Negli U.S.A. intorno al 1850, per primi si progettò di stampare privatamente un messaggio pubblicitario intorno all'ovale dell'impronta statale dei propri interi postali simili a quelli da poco adottati in Inghilterra in sostituzione delle Mulready, comunemente noti come "Penny Pink".
Questa soluzione prese il nome di "Collare Pubblicitario" ovvero "Advertising Ring".
Diffusi inizialmente in area anglossassone poi successivamente in tutto il mondo, questo sistema fu rapidamente vietato dalle varie amministrazioni postali in quanto queste stampe, posizionate a ridosso dell'impronta statale, potevano indurre gli operatori postali ad errori o ritardi nella lavorazione della corrispondenza.
A seguito di questo divieto si adottò il nuovo sistema del "Supporto Pubblicitario" in carta gommata, dentellato, personalizzato con la pubblicità stampata intorno allo spazio al centro del supporto riservato all'applicazione del francobollo e usato poi insieme a questo per affrancare la corrispondenza.
In Italia questo ingegnoso sistema non fu quasi mai usato; sono infatti rarissimi i casi nazionali di collari e supporti pubblicitari in genere.

La presente collezione intende illustrare esempi di supporti e collari, sia pubblicitari che di propaganda, italiani nel periodo compreso tra la fine del '800 fino ai primissimi anni '80 prima della loro definitiva scomparsa.

Piano della collezione

Cap. 1° Presentazione, piano della collezione ed esposizione di tre esempi di supporto pubblicitario.....Fogli 1

Cap. 2° Collari precursori disegnati a mano intorno al francobollo come da uso diffuso in Inghilterra.....Fogli 1

Cap. 3° Collari pubblicitari stampati direttamente sull'oggetto postale insieme alle intestazioni delle ditte per posizionare il francobollo esaltandolo con cornici o particolari decorazioni.....Fogli 4

Cap. 4° Supporti di propaganda editi da Enti e Associazioni; campagna antialcoolica, da agenzie filateliche per la guerra 1915 /18, dal comune di Firenze..... Fogli 2

Cap 5° Supporti pubblicitari di ditte private che usandoli per il loro uso interno, oppure omaggiandoli con su applicato il francobollo, diffondevano i propri messaggi pubblicitari tramite la posta.....Fogli 6

Cap 6° Supporti propagandistici utilizzati anche come moneta all'interno della "Città dei Ragazzi" di Milano....Fogli 1

Cap 7° Supporti propagandistici di natura filatelica in uso in alcune manifestazioni e convegni dall'immediato dopoguerra fino ai primissimi anni '80.....Fogli 1

Exp.

Supporti pubblicitari rossi e verdi, personalizzati **"HOTEL PORTOFINO KULM"**, dati in omaggio ai propri clienti nella versione nuovo e usato con francobollo da 25 cent.

Bibliografia:

Atti del VII convegno di Studi filatelici "Salernophil" 14 dic. 2019 - Giovanni Cutini "Quando la pubblicità viaggiava per posta". Collari pubblicitari.

Antologia dei francobolli pubblicitari di Stefano Lucchini, Tommaso Tagliente, con la collaborazione di Giovanni Cutini.

Poste & Pubblicità - 150 anni di consigli per gli acquisti di Franco Filanci, Carlo Sopracordevole e Enrico Angellieri.

Catalogo d'asta Robert A. Siegel del 17 ottobre 1996 asta 781 - The Tito Giamporcaro "Hand-Illustrated Envelopes".

Archivio per la storia postale. Comunicazioni e società - Istituto di studi di storia postale Prato n° 11 - Anno 2019.

2 - COLLARI PRECURSORI

In Inghilterra nel 1840 insieme ai francobolli furono emesse delle buste denominate “Mulready”
L'aspetto del loro disegno originale, una scialba allegoria della posta inglese nel mondo con indigeni variopinti
ed animali esotici elaborata dal pittore accademico William Mulready, non riscosse l'approvazione del pubblico.
Da subito si cominciò a ridicolizzare questa immagine con disegni eseguiti a mano su buste prima della loro spedizione.
Presto questa usanza si diffuse e furono moltissime le corrispondenze, specie quelle di natura privata, riportanti disegni
più o meno elaborati sul modello Mulready denominate “**Hand-Illustrated Enveloppe**”
Era simpatica, tra l’altro, l’usanza di elaborare i disegni in modo che inglobassero al loro interno anche il francobollo
creando degli spazi appositi dove posizionarli come ad esempio insegne, cappelli, botti, pareti, pacchi, quadri, vestiti e cosi via.
In visita in Italia un viaggiatore inglese ha continuato con questa tradizione spedendo delle lettere decorate a mano in Inghilterra
elaborando i disegni in modo da ottenere una simpatica cornice intorno al francobollo applicato.
Due buste decorate a mano con disegni che, in base alla premessa, possono essere definiti “precursori” dei collari pubblicitari.

Lettera primo porto per l’estero affrancata in tariffa con 25 cent.
inviata il 12 sett. 1886 da Siena diretta a Londra (Inghilterra)
decorata a mano con un disegno intorno al francobollo secondo una consuetudine prettamente inglese.

Lettera primo porto per l’estero affrancata in tariffa con 25 cent.
inviata il 17 dic. 1888 da Marsala diretta a Bucks (Inghilterra)
decorata a mano con un disegno intorno al francobollo secondo una consuetudine prettamente inglese.

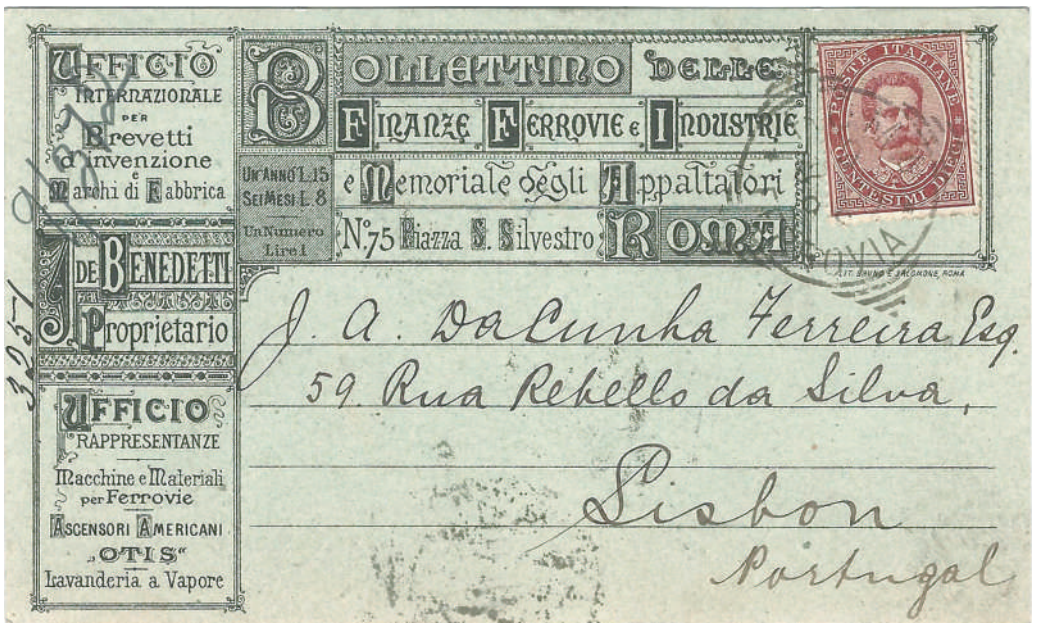
3 - COLLARI PUBBLICITARI

Sulla propria corrispondenza commerciale alcune aziende, oltre all'intestazione della ditta, predisponevano anche uno spazio incorniciato destinato ad accogliere il francobollo in modo rendere l'aspetto dell'oggetto più equilibrato attirando in questo modo l'attenzione del destinatario sia sul francobollo che, in generale, sul nome del mittente per fini pubblicitari.

Cartolina commerciale per l'interno del 23 nov. 1895 da Roma a Porto San Giorgio.
intestata con una elaborata decorazione predisposta a formare un collare decorato intorno al francobollo.

Cartolina commerciale per l'estero del 4 feb.1895 da Roma a Londra (Inghilterra)
intestata con una elaborata decorazione predisposta a formare un collare intorno al francobollo.

Cartolina commerciale per l'interno del 28 giu. 1908 viaggiata in tariffa da Roma a Cesena intestata con una elaborata grafica predisposta a formare un collare decorato intorno al francobollo.

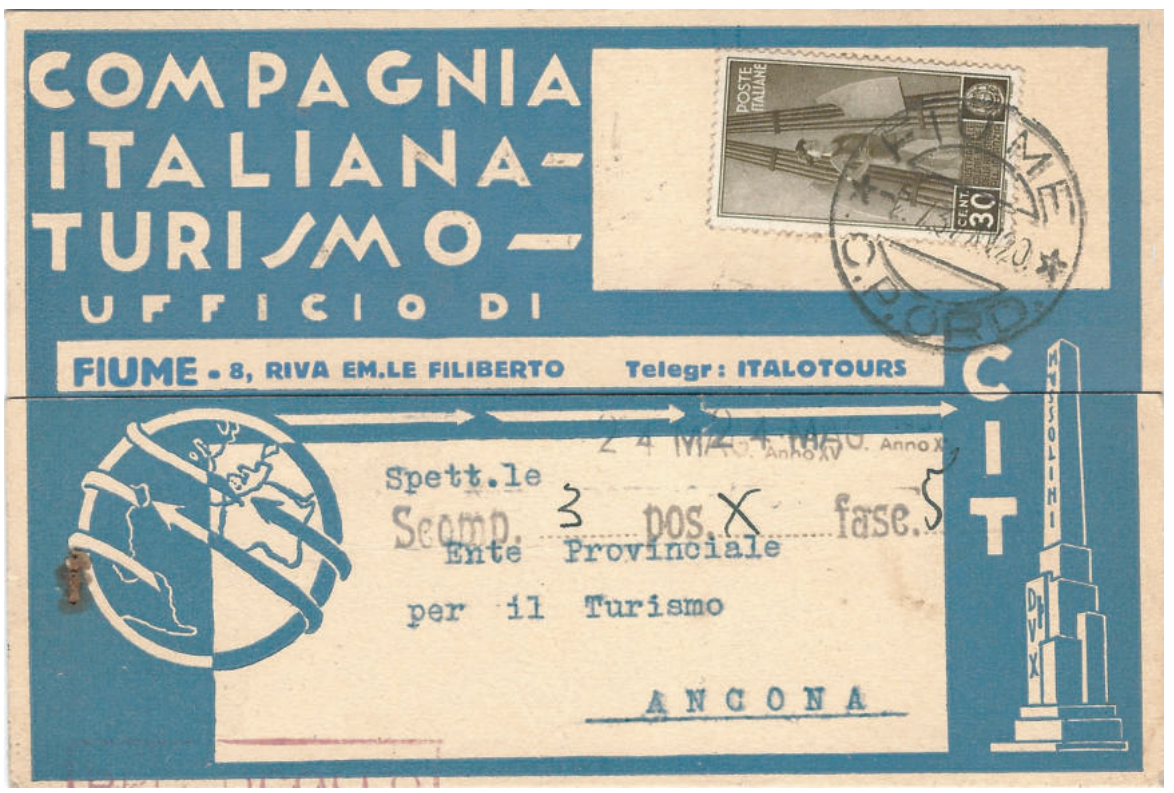


Cartolina commerciale per l'estero del 9 dic. 1890 viaggiata in tariffa da Roma a Lisbona (Portogallo) intestata con una elaborata grafica predisposta a formare un collare decorato intorno al francobollo.

Busta commerciale viaggiata in tariffa primo porto il 30 giu.1932 da Mantova a S. Martino Gusnago (MN) intestata con una elaborata grafica predisposta a formare un collare decorato intorno al francobollo.

Busta pubblicitaria edita dalla “Società Busta-Sconto” di Firenze
predisposta per veicolare messaggi pubblicitari e sconti su alcuni prodotti
previa presentazione della busta regolarmente viaggiata con il francobollo annullato,
viaggiata in tariffa primo porto il 28 dic.1909 da Spezia a Washington (USA).
In questo caso il collare decorativo, identico per tutte le serie delle Buste-Sconto,
contiene anche le regole del concorso.

Busta pubblicitaria con finestra trasparente spedita per fattura commerciale il 23 mag. 1924 da Verona.
L'intestazione della ditta Suchard è estesa, con effetto "textura", su tutte le due superfici della lettera lasciando libero dalla stampa un apposito spazio, come un collare, per l'affrancatura.



Cartolina postale del 2 lug.1937 da Fiume ad Ancona.
L'intestazione della Compagnia Italiana Turismo è estesa su tutta la superficie della cartolina lasciando libero un apposito spazio, come un collare, per l'affrancatura.

4 - SUPPORTI DI PROPAGANDA

Seguendo l'esempio di esperienze estere alcune associazioni, in questo caso la "Federazione Antialcoolica Italiana Milano", adottarono il supporto pubblicitario per propagandare i loro ideali e contemporaneamente raccogliere fondi vendendoli. Con lo scoppio della guerra nel 1914 alcune società filateliche adottarono lo stesso principio: vendere dei ricordi della guerra tramite erinnofili denominati "Marche nazionalistiche" utilizzando, tra le altre iniziative, anche un supporto pubblicitario venduto ai collezionisti di francobolli. Questo fino a quando la tragedia della guerra emerse in tutta la sua cruda realtà e queste piccole speculazioni filateliche smisero di essere prodotte e commercializzate.

Exp.

Cartolina illustrata per l'estero del 26 dic. 1908 da Firenze a Neustrelitz (Germania)
con due francobolli applicati entrambi su supporto propagandistico "**GUERRA ALL'ALCOOL**"
edito e venduto dalla "Federazione Antialcoolica Italiana Milano"

Exp.

Cartolina illustrata per l'interno del 2 lug.1916 da Gerbito (TO) a Torino
con francobollo applicato su supporto propagandistico "**GUERRA EUROPEA**"
edito e venduto come "souvenir" da commercianti di francobolli sfruttando l'iniziale entusiasmo dell'entrata in guerra dell'Italia.

Cartolina illustrata da Firenze per la Francia del 1911
con francobollo applicato su supporto propagandistico "**COMUNE DI FIRENZE**".

5 - SUPPORTI PUBBLICITARI

La pubblicità agli inizi del secolo aveva nella posta l'unico mezzo per veicolarsi a grandi distanze.
Si poneva la massima attenzione alle intestazioni delle buste a volte integrate con applicazione di coloratissimi erinnofili.
Seppur raramente, alcune aziende di levatura internazionale, adottarono anche il supporto pubblicitario
che applicato con il francobollo sulla corrispondenza ne aumentava la visibilità a favore della azienda che lo aveva prodotto.
Oltre che per proprio uso, questi supporti venivano anche dati in omaggio ai propri clienti con il francobollo già applicato.

Cartolina commerciale per l'interno del 15 genn.1909 da Cecina (LI) a Piombino (LI)
con francobollo applicato su supporto pubblicitario "**V. PIERUZZI & C**.".

Cartolina illustrata per l'interno del 29 Dic. 1907 da Terni a Savona
con francobollo applicato su supporto pubblicitario verde "**HOTEL PORTOFINO KULM**".

Cartolina illustrata per l'estero del 23 dic.1908 da Genova a Callao (Perù)
con due francobolli applicati su altrettanti supporti pubblicitari in verde "**HOTEL PORTOFINO KULM**".

Cartolina illustrata per l'interno del 20 dic.1908 per Bologna
con francobollo applicato su supporto pubblicitario in rosso "**HOTEL PORTOFINO KULM**".

Exp.

Cartolina illustrata per l'interno del 30 lug.1908 da Milano a Intra (NO)
con francobollo applicato su supporto pubblicitario "**FRATELLI CAMPARI**".

Exp.

Buata intestata della Ditta Columbia per l'interno del 26 mag. 1913 da Milano a Noli (SV)
con francobollo applicato su supporto pubblicitario "**GRAFOFONI COLUMBIA**".

Exp.

Lettera per l'interno del 12 mar. 1918 per Sulmona (AQ)
con francobollo apposto su supporto pubblicitario "**GRAFOFONI COLUMBIA**"
applicato al verso e annullato in arrivo. Presenta un segno di tassazione successivamente annullato.
(Riproduzione ridotta del fronte con indirizzo)

Exp.

Cartolina illustrata del Prestito del Credito Italiano del 16 feb. 1917 da Roma per città
con francobollo applicato su supporto pubblicitario "**A. F. FORMIGGINI - EDITORE IN ROMA**".
Primo modello di supporto, riccamente decorato, in colore bordò.

Exp.

Busta intestata Editore Formiggini del 25 apr. 1926 da Roma per città
con francobollo applicato su supporto pubblicitario "**A. F. FORMIGGINI - EDITORE IN ROMA**".
Modello diverso dal precedente, più piccolo ed in verde.

Lettera intestata “Birra Venezia” per l’estero del 13 apr. 1915 da Venezia a Chiasso (Svizzera)
con francobollo apposto su supporto pubblicitario “**BIRRA VENEZIA**”.
Il francobollo applicato sul supporto è strappato. Probabile frode postale.

Lettera intestata “Birra Venezia” raccomandata per l’estero del 21 dic. 1915 da Venezia Giudecca a Chiasso (Svizzera)
con francobollo apposto su supporto pubblicitario “**BIRRA VENEZIA**”.
Il francobollo applicato sul supporto è strappato e con tracce di un precedente annullo. Probabile frode postale.

Exp.

Lettera in tariffa stampe per l'interno del 28 lug. 1923 da Omegna (NO) a Finalpia (SV)
con francobollo applicato su supporto pubblicitario "**CARDINI CANDIDO - LETTI IN OTTONE**".

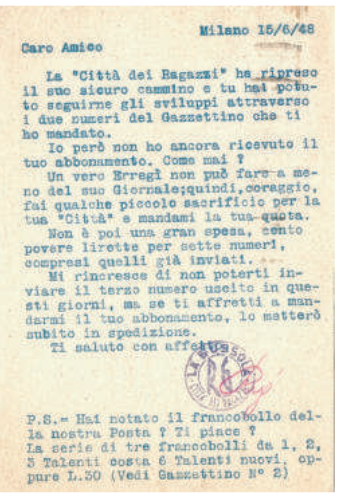
Exp.

Lettera per l'estero del 18 genn. 1910 da Luino (VA) a Payerne (Svizzera)
con sette francobolli di cui tre applicati su altrettanti supporti pubblicitari di origine svizzera.

Massima affrancatura nota con supporti pubblicitari usati in Italia.

6 - SUPPORTI CITTA' DEI RAGAZZI

Finita la seconda guerra mondiale in Italia alcune associazioni religiose e non,
provvidero ad organizzare delle comunità in cui raccogliere ragazzi rimasti orfani.
A Novara fu fondata nel dicembre del 1947 una di queste comunità per volontà di don Mario Rocchi denominata "Città dei Ragazzi".
Organizzata con vari servizi (banca, emporio, posta, ecc.) gestiti dai ragazzi utilizzando una propria moneta "Il Talento".
Si provvide per questo a stampare delle etichette che erano usate come moneta per piccoli pagamenti,
al posto dei francobolli per la posta fra amici della Città dei Ragazzi, oppure da applicare su buste verso l'esterno,
ovviamente con l'aggiunta, nello spazio lasciato libero a destra, di francobolli italiani.


Milano 15/6/48

Caro Amico

La "Città dei Ragazzi" ha ripreso il suo sicuro cammino e tu hai potuto seguirne gli sviluppi attraverso i due numeri del Gazzettino che ti ho mandato.

Io però non ho ancora ricevuto il tuo abbonamento. Come mai ?

Un vero Erregì non può fare a meno del suo Giornale;quindi,coraggio, fai qualche piccolo sacrificio per la tua "Città" e mandami la tua quota.

Non è poi una gran spesa, cento povere lirette per sette numeri, compresi quelli già inviati.

Mi rincresce di non poterti inviare il terzo numero uscito in questi giorni, ma se ti affretti a mandarmi il tuo abbonamento, lo metterò subito in spedizione.

Ti saluto con affetto

P.S.- Hai notato il francobollo della nostra Posta ? Ti piace ?
La serie di tre francobolli da 1, 2, 5 Talenti costa 6 Talenti nuovi, oppure L.30 (Vedi Gazzettino N° 2)

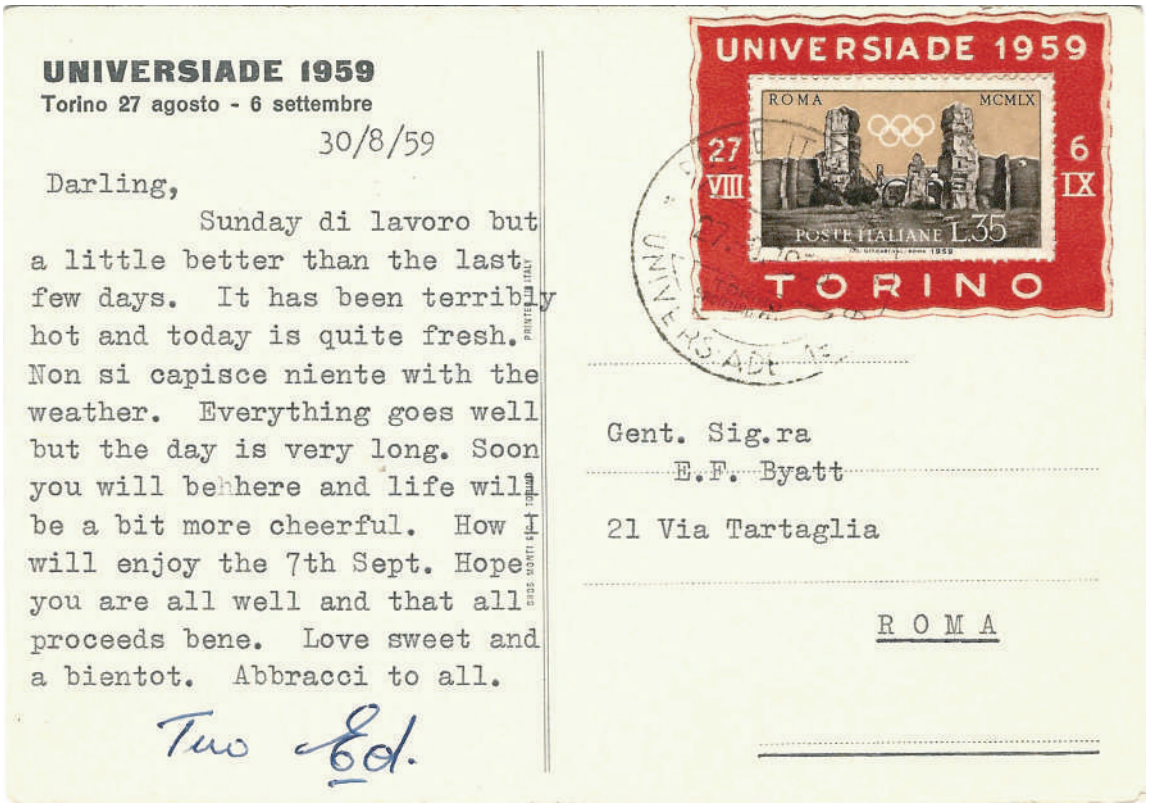
Exp.

Cartolina in tariffa stampe per il distretto del 15 giu. 1948 da Milano
con francobollo applicato su supporto "**CITTA' DEI RAGAZZI - 1 Talento**".
Sul retro della cartolina, tra le altre informazioni, è specificato il cambio Talenti - Lire (un Talento pari a 5 Lire).

Cartolina illustrata del 31 lug. 1948 in tariffa da Fiumalbo (MO) a Modena
con francobollo applicato su supporto "**CITTA' DEI RAGAZZI - 3 Talenti**".

7 - SUPPORTI FILATELICI

Terminata la seconda guerra mondiale le organizzazioni filateliche si organizzarono con varie iniziative per rilanciare la filatelia. Tra le altre idee proposte vennero riesumati i vecchi supporti pubblicitari adoperandoli in occasione di eventi a carattere sportivo e filatelico fino agli inizi degli anni '80, appena in tempo per utilizzare l'appena emessa serie ordinaria dei "Castelli" prima della loro definitiva scomparsa.



Cartolina illustrata per l'interno del 27 ago. 1959 viaggiata in eccesso di tariffa da Torino a Roma con francobollo applicato su supporto di propaganda sportiva emesso in occasione delle "Universiade 1959" di Torino.

Busta filatelica del 14 feb. 1981 affrancata con due francobolli dell'ordinaria "Castelli" appena emessi, applicati su supporto di propaganda "**XVII MOSTRA FIL. NUM. KATANA 81**" e annullati "Catania C.P. Filatelico".